

NOMINE

Il Cro perde il direttore sanitario Mauro Delendi promosso a Udine

Paolo De Paoli verso la riconferma "scientifica"

PORDENONE - Il Centro di riferimento oncologico di Aviano perde anche il direttore sanitario. Ieri, infatti, Mauro Delendi è stato nominato dalla giunta regionale direttore generale dell'Azienda ospedaliero universitaria "Santa Maria della Misericordia" di Udine. Assumerà l'incarico dal prossimo 11 marzo, con un mandato della durata di cinque anni. La delibera adottata dalla Giunta regionale è il frutto di una condivisione tra la Regione e l'Università di Udine al termine del percorso previsto dalle normative e conclusosi con un incontro tra il presidente Renzo Tondo e il rettore dell'Università degli studi di Udi-

ne, Cristiana Compagno. Per Delendi, quindi, un incarico decisamente più importante e prestigioso rispetto a quello ricoperto sino ad ora al Cro di Aviano. L'Azienda ospedaliero universitaria Udine è una struttura che richiede al suo direttore generale capacità manageriali in situazioni connotate da rilevanti processi di cambiamento organizzativo da affrontare con coerenza ed equilibrio nell'integrazione di strutture con diverse finalità istituzionali, avendo come obiettivo finale l'efficienza del sistema sanitario e dell'attività assistenziale rivolta ai cittadini. «Il Cro perde un professionista importante e quindi non può



Paolo De Paoli



Mauro Delendi

che dispiacere». A parlare il direttore generale del Cro, Piero Cappelletti, che va avanti. «Capisco anche che il nuovo incarico è sicuramente molto importante - spiega ancora - perchè l'ospedale di Udine è fulcro e nodo centrale dell'attività sanitaria regionale. Un incarico di grande prestigio, ma anche di grandissima responsabilità». Resta il fatto che il direttore generale del Cro qualche idea su chi potrebbe sostituire Delendi l'ha già in testa. I bene informati dicono che i nomi da sottoporre al vaglio sarebbero più d'uno. Allo stato, però, il Cro è anche sospeso su un altro fonte, quello della direzione scientifica. Il ministro Balduzzi in più occasioni ha sostenuto che vuole essere lui a nominare il direttore, ma per farlo ha ancora due giorni. Da indiscrezioni pare che si vada verso la riconferma di Paolo De Paoli.

ldf

© riproduzione riservata